

MISURE DI MITIGAZIONE	
<i>(per una descrizione di dettaglio vedere cap. 4 dello Studio di Impatto Ambientale)</i>	
1*	Fondazioni profonde
2*	Piedini dei sostegni rialzati
3*	Opere di protezione spondine
4*	Opere di protezione passiva dei sostegni da eventi alluvionali
5*	Opere di difesa attiva per fenomeni valanghivi
6*	Opere di difesa passiva dei sostegni da fenomeni valanghivi
7*	Realizzazione di cure spartivaletta in pietrame e calcestruzzo a difesa passiva dei sostegni
8	Riduzione del rumore e delle emissioni
9	Ottimizzazione trasporti
10	Abbattimento polveri dai depositi temporanei di materiali di scavo e di costruzione
11	Abbattimento polveri dovuto alla movimentazione di terra nel cantiere
12	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi all'interno del cantiere
13	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi su strade non pavimentate
14	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi su strade pavimentate
15	Recupero aree non pavimentate
16	Corretta scelta del tracciato
17	Dimensione dei sostegni
18	Vernicciatura sostegni
19	Interramento linee
20	Scelta e posizionamento aree di cantiere
21	Cronoprogramma dei lavori all'interno del Siti Natura 2000
22	Accessi alle aree dei sostegni e sopralluoghi

MISURE DI MITIGAZIONE	
<i>(per una descrizione di dettaglio vedere cap. 4 dello Studio di Impatto Ambientale)</i>	
23	Tutela specie floristiche di interesse comunitario
24	Misure atte a ridurre gli impatti connessi all'apertura dei microcantiere
25	Trasporto dei sostegni effettuato per parli
26	Limitazione del danneggiamento della vegetazione durante la posa e tesatura dei conduttori
27	Tutela esemplari arborei importanti
28	Installazione dei dissuasori visivi per attenuare il rischio di collisione dell'avifauna
29	Ripristino vegetazione nelle aree dei microcantiere e lungo le nuove piste di accesso
30	Ripristini vegetazionali nelle aree di demolizione all'interno del Siti Natura 2000
31	Limitazioni agli impianti di illuminazione
Note	Per l'individuazione di dettaglio dei sostegni/compartimenti e dei riferimenti alle opere di mitigazione, si faccia riferimento ai paragrafi dei comparti ambientali analizzati all'interno del capitolo 4 dello Studio di Impatto Ambientale
*	Le necessità di tali interventi mitigativi dovrà essere verificata in fase di progettazione eocenotica sulla base di appropriate campagne di indagini geognostiche - geomorfologiche - verifiche idrauliche.

LEGENDA - LIVELLO DI IMPATTO STIMATO	
POSITIVO A LIVELLO NAZIONALE	
POSITIVO A LIVELLO REGIONALE	
POSITIVO A LIVELLO LOCALE	
NON RILEVANTE	
POCO SIGNIFICATIVO	
SIGNIFICATIVO	
MOLTO SIGNIFICATIVO	

NOTA: Il livello di impatto è stato stimato senza tener conto delle Misure di Mitigazione, che con la loro azione ridurranno l'impatto stimato nei vari comparti ambientali.

MISURE DI MITIGAZIONE									
<i>(per una descrizione di dettaglio vedere cap. 4 dello Studio di Impatto Ambientale)</i>									
OPERE IN PROGETTO	CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'AMBITO	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interni ad habitat Natura 2000 cod. 9530* "Pineete (sub-) mediterranee di pini endemici" e/o cod. 91X0 "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Arenomio-Fagion)"	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interni ad altri habitat Natura 2000 e non appartenenti all'ambito precedente	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interne ad aree della "Rete Natura 2000" ed IBA non appartenenti agli ambiti precedenti	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in zone caratterizzate da dinamiche geomorfologiche di versante e non appartenenti agli ambiti precedenti	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambienti urbanizzati e/o industriali e non appartenenti agli ambiti precedenti	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambienti pratici e/o a pascolo e non appartenenti agli ambiti precedenti	appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambienti boscati e non appartenenti agli ambiti precedenti	
OPERE IN PROGETTO	NOIOME ELETTRODOTTO E TRATTO PALIFICAZIONE INTERESSATA	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI DA 43 - 47	FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) SOSTEGNI DA 25/1 - 32/1 + 30	POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) SOSTEGNI 81 - 91	SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 117	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI 1, 33	FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) SOSTEGNI 1/1	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI 26, 27, 31	DESEDAN - INDEL (132 kV) SOSTEGNI 20, 23, 24
	ABBASSAMENTO E RECUPERO CONDUTTORI (Utilizzo mezzi - Rumore)	SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 124, da 126 - 128, da 130 - 138, 140, 141, 146, 150	POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) SOSTEGNI 11 - 16	SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 117	SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 117	SOVERZENE - LIENZ (220 kV) SOSTEGNI 102, 105, 107, 111, 116, 117, 125, 126, 133	POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 134/12	POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 136, 137, 146	POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 141
COMPARTO AMBIENTALE - SUOLO E SOTTOSUOLO	DISMISSIONE SOSTEGNI (Utilizzo mezzi - Rumore - Eliminazione ingombro volumetrico)	A fine attività, lungo le piste di cantiere provvisorie, nelle piazzole dei sostegni e nelle aree utilizzate per le operazioni di stendimento e tesatura dei conduttori, si procederà alla pulizia ed al completo ripristino delle superfici e restituzione agli usi originari. Sono quindi previsti interventi di ripristino dello stato ante-operam, da un punto di vista pedologico e di copertura del suolo.				POLPET - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI 104, 106, 108, 109, 110, 111, 116, 117, 125, 126, 133	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 120, 23, 24	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 22	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 13
	DISMISSIONE FONDAZIONI (Movimento terra - Utilizzo mezzi - Rumore - Polveri)	Gli interventi di razionalizzazione in progetto ed in particolare le numerose demolizioni previste rappresentano opportunità di ripristini ambientali, grazie alla liberazione di ampi tratti di superficie precedentemente disboscati per consentire l'esercizio delle linee elettriche. La superficie recuperata riguarderà sia gli spazi precedentemente occupati dai sostegni demoliti sia le fasce di taglio sotto i conduttori.				POLPET - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI 104, 106, 108, 109, 110, 111, 116, 117, 125, 126, 133	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 120, 23, 24	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 22	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 13
FASE DI DISMISSIONE	RECUPERO E CONFERIMENTO MATERIALE IN DISCARICA (Utilizzo mezzi - Rumore)	In caso di rendo necessario il posizionamento di impianti di illuminazione nelle aree di cantiere principali per necessità tecniche, questi saranno limitati alla potenza strettamente necessaria e posizionati secondo la normativa vigente al fine di minimizzare l'inquinamento luminoso.				POLPET - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI 104, 106, 108, 109, 110, 111, 116, 117, 125, 126, 133	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 120, 23, 24	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 22	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 13
	RINATURALIZZAZIONE DEL SITO (Movimento terra - Utilizzo mezzi - Rumore - Polveri)					POLPET - BELLUNO (132 kV) SOSTEGNI 104, 106, 108, 109, 110, 111, 116, 117, 125, 126, 133	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 120, 23, 24	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 22	POLPET - LA SECCA (132 kV) SOSTEGNI 13
VALORE COMPLESSIVO									

REVISIONI					
00.	giugno 2013	prima emissione	GEOTECH	F.CARRARETTO	N.FERRACIN
N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
PROGETTISTA	CODIFICA DELL'ELABORATO			Terna Rete Italia	
D U 22215A1 B CX 11438		Terna Rete Italia			
PROGETTO	TITOLO				
OPERA N° 0192	Razionalizzazione e Sviluppo della Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale (RTN) nella media valle del Piave				
RICAVATO DAL DOC. TERNA	INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE				
CLASSIFICAZ. DI SICUREZZA	Matrice degli impatti Linee aeree da demolire - Suolo e Sottosuolo -				
NOME DEL FILE	SCALA	FOGLIO			
D U 22215A1 B CX 11438_10	VARIE	10/21			
Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna S.p.A. This document contains information proprietary to TERNA S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever usage of reproduction without the written permission of T. ERNA S.p.A. is prohibited.					

